

X COPIA



COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14 del Reg.

OGGETTO: **Rideterminazione Dotazione Organica**

Data 30.01.2018

L'anno duemiladiciotto il giorno Trenta del mese di Gennaio alle ore 12,50 presso la sala delle adunanze del Comune suddetto, Convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1) MARZULLO	Sebastiano	Sindaco
2) ASTONE	Grazia Pietra Paola	Vice Sindaco
3) IRACI SARERI	Salvatore	Assessore
4) PEDALINA	Salvatore	Assessore
5) Di Mulo	Filippo	Assessore
		Totale

Presente	Assente
X	
X	
X	
	X
X	
4	1

Risultano assenti i signori:

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Mario Chimento

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sulla proposta in oggetto indicata.

Premesso che:

- il quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dalla L.R. n. 30/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- l'art. 7 della L.R. n. 30/2000 stabilisce che, fermo restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli Enti locali disestati e strutturalmente deficitari, i Comuni nel rispetto dei principi fissati dall'art. 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, provvedono alla determinazione delle dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di Bilancio e delle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- ai sensi degli artt. 1 e 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche devono essere determinate periodicamente e comunque a scadenza triennale, al fine di accrescere l'efficienza dell'azione amministrativa, razionalizzare il costo del lavoro pubblico e realizzare la migliore utilizzazione della risorse umane presenti all'interno dell'Ente curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti e garantendo pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori;
- la Legge Regionale n. 3 del 17 marzo 2016 si pone quale disciplina dell'avvio per i processi di stabilizzazione a tempo indeterminato, per i lavoratori che ricadono nel regime provvisorio e segna le linee politiche di programmazione occupazionale, per gli amministratori degli Enti Locali, che debbono seguire la stabilizzazione a tempo indeterminato del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, proveniente dal bacino dei lavoratori socialmente utili, beneficiario del fondo unico del precariato di cui all'art. 30 della L.R. n. 5/2014;

Visto l'art. 27 della legge regionale n. 3 del 17 marzo 2016, pubblicata sulla GURS in data 18.03.2016 che al comma 2 dispone “ *entro il 30 giugno 2016 ciascun ente territoriale approva il piano programmatico triennale delle assunzioni di cui all'art. 30, comma 1, L.R. 5/2014, effettuabili in ciascuno degli anni 2016,2017 e 2018, tenuto conto degli spazi assunzionali disponibili in ciascuna annualità. Il piano triennale è trasmesso entro i successivi quindici giorni all'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica.*”

Considerato che il comma 3, dell'art. 27, prevede che “*gli enti che in presenza di risorse 7assunzionali e di posti disponibili in pianta organica non concludono entro il 31 dicembre 2016 il processo di stabilizzazione ai sensi dell'art. 4 d.L. 101/2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013 num. 125, con l'utilizzo integrale delle risorse assunzionali disponibili, sono esclusi dal riparto del fondo di cui al comma 7 dell'art. 30 della L.R. n. 5/2014, per il cinquanta per cento del contributo spettante per i soggetti non stabilizzati nonostante gli spazi assunzionali per il 2016. Dal 2017, la decurtazione è effettuata per il cento per cento della risorsa assunzionale non utilizzata.*”

Ritenuto che:

- il mancato utilizzo delle risorse assunzionali così come disposto dalla suddetta L..R. può comportare un danno grave e certo all'ente in termini di perdita di contributi regionali o mancata utilizzazione del personale a contratto determinato il cui apporto risulta determinante per il buon andamento della macchina amministrativa;
- la programmazione triennale del fabbisogno ha quale punto di partenza uno studio per evidenziare il rapporto tra i posti esistenti in dotazione organica e quelli ricoperti, al fine di evidenziarne i posti vacanti e quindi procedere nelle scelte prioritarie di copertura di quest'ultimi;
- per attuare la stabilizzazione dei lavoratori a contratto a tempo determinato di cui all'elenco regionale del fondo ex art. 30 L.R. n.5/2014, tenuto conto della necessità dell'ente, si rende necessario provvedere alla rideterminazione della dotazione organica;

Atteso che questo Ente considera la definizione periodica della dotazione organica un momento fondamentale di razionalizzazione delle strutture organizzative sulla base dei nuovi compiti attribuiti agli enti ed al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione;

Visto il prospetto di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento nel quale è indicata la dotazione organica suddivisa per categoria e profilo di cui l'Ente avrebbe bisogno per svolgere in maniera ottimale i propri compiti istituzionali;

Dato atto che tutti i dipendenti in servizio contribuiscono con la loro attività al regolare svolgimento dell'attività amministrativa e al raggiungimento degli obiettivi politico- amministrativi, tenuto conto della vigente dotazione organica e del carico di lavoro, maturando all'interno dell'ente specifica esperienza professionale;

Visti:

- il D.Lgs. n. 165/2001;
- la L.R. n. 5/2014;
- la L.R. n. 3/2016;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- visti i pareri di regolarità tecnica e contabile;
- visto il parere del Revisore dei conti;

PROPONE

1. Di approvare la nuova dotazione organica così come risulta dal prospetto allegato, (All. "A") che ne costituisce parte integrale e sostanziale;
2. Dare atto che con il presente provvedimento si intendono revocate le deliberazioni precedenti relative alla dotazione organica;
3. Di trasmettere copia della presente deliberazione alle organizzazioni sindacali di categoria alle RSU dell'Ente e all'Organo di Revisione
4. Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. n. 44/91.

Il Sindaco

F.to Dott. Sebastiano Marzullo

Ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91 state stabilite con diverse circolari

Il Responsabile del Servizio

E S P R I M E

In ordine alla regolarità tecnica, PARERE
Li, 30.01.2018

FAVOREVOLE
Il Responsabile del Servizio
F.to Sig.ra Anna Maria Lenzo

In ordine alla regolarità contabile, PARERE
Li, 30.01.2018

FAVOREVOLE
Il Responsabile del Servizio
F.to Rag.ra Antonina Casella

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta sopra citata.

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91.

VISTO il parere del Revisore dei Conti.

RITENUTO di approvare e fare propria la proposta di delibera di cui sopra.

VISTO il vigente O.A.EE.LL., così come modificato dalle LL.RR. n. 48/91 e n. 44/91;
ad unanimità di voti espressi come per legge.

DELIBERA

DI APPROVARE e fare propria la suindicata proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo, sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione.

Inoltre, la Giunta Comunale, ritenuto urgente provvedere in merito per le motivazioni espresse in premessa del presente atto, con separata votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Sebastiano Marzullo

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Mario Chimento

L'Assessore
F.to Di Mulo Filippo

Il sottoscritto, Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione in applicazione dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. n. 17/2004,

- E' stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune il giorno 02.02.2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi e, quindi fino al 17.02.2018 con il nr. cron. 68

Dalla Residenza comunale _____

Timbro

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n° 44/1991.

E' divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi giorni dieci consecutivi dall'inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza comunale, 30.01.2018

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Mario Chimento
